



Oltre La Scuola insiemeols@alice.it



Motivazioni e finalità con esplicitazione del bisogno territoriale a cui l'azione progettuale intende rispondere *

La Parrocchia San Nicolò da diversi anni si interroga e si mette in gioco per rispondere al meglio ai bisogni rilevati nel territorio e su come promuovere al suo interno il senso di appartenenza ad una Comunità cristiana. Focalizzandosi sulla fascia evolutiva, la prima agenzia interpellata è stata l'Oratorio. L'Oratorio San Luigi, da alcuni anni, offre un servizio di doposcuola per i bambini delle elementari e i ragazzi delle medie, *sia italiani che stranieri*.

L'attuale stato pandemico, a seguito della diffusione mondiale del Covid- 19, che ha sconvolto la vita di milioni di persone, ha posto nuovi interrogativi e la necessità di ampliare il servizio rivolgendosi ai **giovani** della Comunità.

Si rileva infatti che *la pandemia di Covid -19 colpisce in modo sproporzionato i giovani, i quali rischiano di subire ripercussioni negative gravi e durature per quanto riguarda la loro situazione economica, la loro salute e il loro benessere, compresa la mancanza di opportunità di istruzione, volontariato e formazione in una fase cruciale del loro sviluppo.*

In questo contesto, infatti, i giovani si sono trovati ad affrontare sfide enormi per il loro percorso di vita e di crescita, quali l'isolamento sociale dovuto alle misure restrittive e ai lockdown imposti, la chiusura delle scuole, la didattica a distanza e il rallentamento delle attività legate allo studio, l'aumento delle difficoltà di inserimento nei processi di tirocinio e avvio al mercato del lavoro.

Il coinvolgimento attivo dei giovani quali volontari al servizio dei più piccoli vuole porsi quale strategia per agganciare i giovani e, con la guida dell'educatore e della psicologa, renderli parte propositiva e attiva aumentando il senso di competenza e responsabilità all'interno di una più ampia comunità.

Permane l'esigenza di individuare nuove caratteristiche progettuali e organizzative per rispondere al meglio alle numerose richieste che provengono da un contesto sempre più multiculturale e che necessita di concreti passi verso l'integrazione. Il bisogno delle famiglie di supporto e sostegno nel percorso scolastico che stanno svolgendo coi propri figli, infatti, è sempre presente e continua a crescere. Si rileva, inoltre, come dato oggettivo la mancanza di strumenti culturali da parte dei genitori stranieri che si trovano così in difficoltà nel supportare i propri figli nello svolgimento quotidiano dei compiti scolastici. Il disagio su cui si cerca di intervenire, quindi, non è solo quello didattico, legato allo scarso profitto scolastico, ma spesso è anche e soprattutto di natura psicosociale.

La presenza di giovani competenti, anche a livello linguistico e digitale, al servizio dei bambini e ragazzi aumenta la qualità del servizio offerto e allo stesso tempo offre stimoli concreti al giovane per evitare chiusura e isolamento e al contrario ampliare il vissuto di riuscita e consolidare la propria identità.

La necessità di rinnovare l'esperienza condotta in questi anni nasce quindi da alcune premesse:

- l'indicazione data alle Parrocchie, a livello diocesano, di farsi *soggetto attivo, proponente e competente* nel rispondere alla diffusa esigenza di contesti extra-scuola per i ragazzi in età evolutiva e per le loro famiglie;

-



Oltre La Scuola insiemeols@alice.it



- **la necessità di offrire ai giovani spazi adeguati di crescita e di messa alla prova;**
- *la scarsa padronanza della lingua italiana* da parte dei genitori di ragazzi stranieri;
- *la necessità di interventi di mediazione culturale* per affrontare tematiche educative spesso delicate;
- *la necessità di molti ragazzi delle medie di essere sostenuti nel consolidare la motivazione* ad affrontare il percorso scolastico;

Al fianco di questa ulteriore lettura, permangono:

- il bisogno di molti bambini e ragazzi di essere accompagnati nel recupero delle discipline scolastiche;
- la presenza crescente di numerosi alunni provenienti da Paesi extraeuropei all'interno della scuola primaria e secondaria di 1° grado e la loro domanda di supporto linguistico;
- la necessità di riempire in modo produttivo il tempo extrascolastico,

Descrizione delle attività *

Il servizio sarà rivolto ad un numero massimo di 40 famiglie del territorio inter-parrocchiale, per poter rispettare le normative e i limiti imposti dalla pandemia in corso. Si articolerà in 4 pomeriggi e verranno accolti i bambini/ragazzi segnalati direttamente dalla scuola, dai servizi sociali, ragazzi la cui situazione familiare richiede un punto di accoglienza certo e sicuro di carattere temporaneo. Il progetto sarà però aperto a tutti i ragazzi di questa fascia d'età (1^a elementare-3^a media). In particolare si favorirà la presenza di minori italiani e stranieri affinché si attui nel concreto un percorso di reciproca conoscenza e integrazione.

Si prevede l'inserimento di giovani/adolescenti quali figure di supporto alle attività, affiancati e sostenuti dall'educatore presente e dalla psicologa che offrirà uno spazio individuale e/o di gruppo in cui potersi confrontare ed esplicitare bisogni o necessità e in cui riflettere sullo stare al servizio dell'altro. Verranno agganciati i gruppi adolescenti e giovani attivi nella comunità interparrocchiale e proposto il servizio quale attività integrante; gli studenti delle scuole superiori del territorio attraverso i canali di volontariato o le proposte di alternanza scuola- lavoro.

All'interno del progetto sarà possibile individuare diverse azioni:

Spazio compiti

Sarà luogo dove si studia. L'attività principale sarà lo svolgimento dei compiti e dello studio, con l'aiuto e l'assistenza di un **educatore qualificato** coadiuvato da un gruppo di **volontari** (ex- insegnanti, genitori, giovani, studenti), e con la supervisione di una **psicologa**, coordinatrice del servizio. Garanzia di continuità del lavoro svolto in classe saranno i colloqui periodici che l'educatore e il coordinatore svolgeranno con gli insegnanti, previo consenso della famiglia. La famiglia rimarrà in ogni caso il primo interlocutore della scuola, non dovrà delegare il servizio che si costituirà invece come punto d'appoggio per il ragazzo e la sua famiglia, ma non sua



Oltre La Scuola insiemeols@alice.it



SOS

tutuzione. Si cercherà di costruire un'alleanza con la scuola, divenendo interlocutori riconosciuti e privilegiati al fine di collaborare nell'unico interesse del minore.

Spazio laboratori

Sarà luogo di socializzazione. L'approccio didattico verrà inserito in un approccio educativo ad ampio respiro: l'attenzione sarà rivolta al singolo ragazzo, alla valorizzazione delle sue risorse e al loro potenziamento attraverso attività ludico-ricreative. Si valorizzerà l'individualità di ciascuno favorendone l'integrazione all'interno del gruppo. Punto di partenza per i laboratori sarà l'interesse dei ragazzi messo in relazione con l'analisi dei bisogni e delle possibilità da parte dell'equipe. Verrà sottolineata l'importanza del gioco: esso è un prezioso strumento educativo e favorisce la socializzazione. Oltre che al "fare" verrà dato valore al semplice "stare" insieme quale occasione preziosa di reciproca conoscenza.

Obiettivi di riferimento *

Il progetto si propone di creare un intervento efficace di supporto alla crescita che utilizzi lo strumento gruppo¹ al fine di raccogliere e rispondere alle situazioni di disagio, che meritano un sostegno non solo indirizzato all'apprendimento, ma lavorare al fine di ridurre il disagio socio-relazionale dei minori, educandoli alla relazione tra loro e supportandoli verso la costruzione e la maturazione di una più solida identità personale, offrendo loro il confronto con figure educative adulte non formalizzate nel ruolo del genitore o dell'insegnante. Si intende perciò costruire un luogo di promozione del benessere e di opportunità per il minore favorendo l'integrazione culturale reciproca e l'incontro tra mondi culturali differenti. L'azione educativa sarà calibrata a seconda dell'unicità e specificità di ogni singolo: si porrà attenzione ai percorsi individuali nel rispetto dei tempi fisiologici di maturazione di ciascuno; la vicinanza al ragazzo, alla sua storia, per far sì che gli operatori diventino reali punti di riferimento.

Ci si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi, distinti a seconda dei destinatari:

MINORI:

1. Sviluppare, mantenere e rafforzare le conoscenze e competenze curricolari acquisite a scuola:
 - Miglioramento del rendimento scolastico e recupero delle discipline carenti
 - Avviamento ad una personalizzazione del metodo di studio e sostegno alla motivazione
2. Migliorare le capacità relazionali nei rapporti con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento:
 - Miglioramento della capacità di inserirsi positivamente nel gruppo
 - Educazione ad un atteggiamento di fiducia in se stessi e negli altri
 - Educazione alla multiculturalità
3. Sviluppare atteggiamenti di corresponsabilità e di rispetto reciproco:
 - Sviluppo di rapporti interpersonali adeguati e costruttivi che portino al rispetto dell'altro e della sua unicità

¹ LO STRUMENTO DEL GRUPPO: in forme molto diverse (stabile, informale, aperto, ...) lo strumento del "gruppo" è proposto ai ragazzi al fine di consentire loro di condividere con i coetanei le proprie esperienze. Il gruppo, per i bambini e i preadolescenti, prevede sempre la presenza di figure adulte di riferimento che svolgano non soltanto un'azione di controllo, ma di supporto e confronto.



Oltre La Scuola insiemeols@alice.it



▪ A

accettazione e consapevolezza di adeguati comportamenti igienico- sanitari in relazione alla situazione pandemica

4. Accrescere le capacità di convivenza nel gruppo attraverso un'attenta condivisione ed osservanza delle regole.
 5. Sperimentare ed acquisire un comportamento che esprima maggior fiducia in se stessi e negli adulti di riferimento:
- Coscienza delle proprie capacità e dei propri limiti
 - Sviluppo delle capacità di espressione delle proprie potenzialità
 - Sviluppo della capacità di accettare insuccessi e frustrazioni

GENITORI:

1. Promuovere la condivisione del "patto educativo"
- Condivisione del progetto educativo personale di ogni ragazzo
 - Partecipazione alla vita del servizio
 - Condivisione e rispetto delle regole del contesto
2. Avviare nuove forme di collaborazione e confronto con gli operatori
 3. Accrescere la capacità di osservare, riconoscere e affrontare eventuali segnali di disagio del figlio:
- Potenziamento della capacità di affidarsi (fidarsi di) all'equipe professionale
 - Aumento della capacità di chiedere aiuto
 - Aumento della capacità di confronto e riflessione sul proprio ruolo genitoriale

GIOVANI E OPERATORI VOLONTARI

Il progetto considera fondamentale la presenza di volontari attivi nel Servizio.

1. Coinvolgere giovani/adolescenti del territorio quale parte attiva e propositiva all'interno del servizio:
- Diminuzione dell'isolamento sociale e aumento della consapevolezza delle proprie attitudini e limiti;
 - Consolidamento della propria identità personale.
2. Avviare nuove forme di collaborazione, confronto e coordinamento tra i differenti operatori impegnati con i minori:
- Miglioramento della capacità di integrare la propria azione educativa con altri operatori (coordinatore psicologo, educatori professionali, insegnanti, assistenti sociali)
 - Aumento delle capacità di confronto e scambio di punti di vista.



Oltre La Scuola insiemeols@alice.it



Risultati attesi

- Una buona accoglienza del servizio all'interno dell'intera Comunità INTER-Parrocchiale (Parrocchia San Nicolò, Parrocchia San Carlo al Porto, Parrocchia San Materno) e una buona attivazione della stessa nel rispetto delle norme anti-Covid.
- Un buon coinvolgimento dei giovani all'interno del servizio.
- Un buon rapporto di collaborazione tra promotore del servizio e istituzioni scolastiche.
- Un grado di buona soddisfazione dei soggetti coinvolti all'interno e all'esterno del servizio.
- Una sensibilizzazione del territorio alla difficoltà di integrazione e di scolarizzazione degli extracomunitari e delle loro famiglie.
- Una condivisione e collaborazione da parte delle istituzioni pubbliche, sanitarie e politiche alla conduzione del servizio.